

il libraio una scelta facile fra 20.000 libri
libri - giochi intelligenti - passatempi
Calata Mazzini, 9 - PORTOFERRAIO - Tel. 917135

CORRIERE ELBANO

57037 PORTOFERRAIO

AGENZIA IMMOBILIARE

Domus

PORTOFERRAIO - Viale Elba 3 Tel. (0565) 917033
LIVORNO - Via Grande 68 - Tel. (0586) 35423

ANNO XXXV - N. 4
Esce il 15 e 30 di ogni mese
PORTOFERRAIO 28 FEBBRAIO 1982

Redazione: Via E. Bechi, 12 Tel. 916690 - C.C.P. n. 13047576 intestato Leonida Foresi
Abbonamenti: Annuo L. 10.000 Estero L. 16.000 Semestrale L. 5.500 - Spedizione in abbonamento
Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
- E. BAGNINI -, Via Gioacchino Rossini, 3 Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 Unica copia L. 300

Comunità Montana e pianificazione territoriale

A che punto è la redazione del piano socio economico e territoriale di coordinamento - Per cogliere i migliori risultati è necessario non venga meno l'impegno di tutti.

Abbiamo già accennato all'importanza che riflette il documento politico sottoscritto il 18 gennaio dai partiti che hanno nuovamente dato vita alla candidatura unitaria della Comunità Montana. E' oltremodo evidente che, trattandosi di ente preposto alla programmazione, il rilievo maggiore lo assuma quel capitolo dove vengono tracciate le "linee di programma" e dove la corallità delle intenzioni ravvisa impellente la necessità di potersi dotare al più presto dei piani socio-economico e territoriale di coordinamento che stanno come al chirurgo il bisturi.

E' inevitabile che, tornando a parlare dei piani della Comunità Montana, ci si chieda subito a che punto sono le loro redazioni visto che già la precedente amministrazione ne aveva affidato gli incarichi agli architetti Tosi e Monaco. Ce ne informa direttamente un comunicato emesso dall'ente comprensoriale dopo la riunione presieduta dall'assessore regionale Maccheroni, la scorsa settimana a Portoferraio.

Intanto anche in quell'occasione "è emersa una sostanziale convergenza sulla necessità di accelerare i tempi per definire le scelte progettive che devono ispirare la programmazione e la pianificazione territoriale delle isole". Dopo di che "gli intervenuti hanno preso atto dello stato avanzato nella elaborazione dei piani, soprattutto per quanto riguarda l'analisi e l'indagine di carattere socio-economica e urbanistica che consente fin d'ora di formulare alcune scelte prioritarie ed una sintesi significativa della scelta proposta contenuta nella documentazione fin qui acquisita".

I partecipanti all'incontro - c'erano anche i sindacati del comprensorio, funzionari della provincia e i capi-gruppo consiliari della Comunità - hanno assunto unanime impegno a "procedere in tempi brevi alla definizione di criteri e orientamenti che sappiano conciliare le esigenze di una programmazione generale con le necessità che sono presenti nelle diverse e peculiari situazioni territoriali dei Comuni".

E nel frattempo? Mentre per quanto riguarda la programmazione socio economica esistono già tracciate le linee di orientamento dal piano pluriennale regionale (sulle quali sta confrontandosi la realtà dell'Arcipelago con le sue istituzioni, forze politiche e sociali) dove va la gestione territoriale? I comuni continueranno ancora ad amministrarla allo stesso modo? E cioè avvalendosi ciascuno dei propri strumenti urbanistici così disarticolati tra loro ed oltretutto inadeguati nei contenuti e nell'impostazione? Questa circostanza, del resto, la evidenzia lo stesso arch. De Zordo il quale relazione su quei piani al convegno sull'Arcipelago del maggio '81 trovando l'occasione per sottolinearne le limitazioni peraltro connesse alla mancata conoscenza e valutazione delle risorse territoriali, del patrimonio edilizio, delle aree agricole, boscate, delle coste, dei servizi e delle infrastrutture.

Questo perché quando i comuni hanno redatto i loro piani o programmi è mancato l'orientamento per indirizzi generali e coordinati coi quali "confrontare" dimensionare e qualificare le scelte territoriali.

Cosa si propone di fare per il prossimo futuro, nel tentativo di ricucire le emorragiche situazioni, la Comunità Montana? Entrare senz'altro "nel merito di alcune scelte prioritarie definendo nell'attuale fase transitoria, - dice il documento - un codice di comportamento univoco ed omogeneo cui tutte le amministrazioni locali devono ispirarsi nelle eventuali modifiche ai propri strumenti urbanistici. Un primo contributo positivo in tal senso - prosegue la nota - può venire dall'approvazione di un regolamento edilizio - tipo sul quale la Commissione urbanistica della Comunità sta in questi giorni lavorando e che entro breve tempo sarà sottoposto all'esame e all'approvazione di tutte le amministrazioni interessate, della Regione e dell'Assemblea comunitaria. Nella stessa direzione va considerata la proposta per l'elaborazione di un'unica simbologia ed uniche norme tecniche di attuazione per tutti gli strumenti urbanistici del comprensorio".

Dall'incontro sono pure scaturiti orientamenti rivolti al momento operativo e in tal senso è stata avvertita ormai improcrastinabile l'esigenza di potenziare l'apposito Ufficio della Comunità per la gestione dei piani. In questa direzione "è stato deciso di verificare la disponibilità di un coinvolgimento delle strutture disponibili degli enti locali, nonché l'acquisizione di nuove energie mediante l'assunzione di personale da parte della Comunità e l'avvio, con l'apporto e l'impegno della Regione, di un sistema informativo sperimentale su scala zonale".

Le intenzioni fin qui enunciate e gli ulteriori impegni assunti lasciano chiaramente intendere che non manca certo la volontà di pervenire in tempi brevi all'agognata realizzazione dei piani che guidino d'ora in avanti il riassetto socio-economico e territoriale delle isole lasciando sempre

meno spazio alle improvvisazioni. L'immediato futuro è impegnato ad assistere l'evoluzione delle proposizioni assunte e certo premierà gli sforzi di chi si batte per l'interesse generale delle popolazioni.

E' fondamentale però che l'impegno generale non resti un dato acquisito sulla carta ma si traduca fattivamente. E' consapevolezza diffusa quante resistenze creino gli interessi che si muovono attorno alla materia e quanto incidano le divisioni settorialistiche. Fino ad oggi è prevalsa sempre una visione campanilistica dei problemi e a tale incidenza va ascritta molta parte degli errori commessi.

Non a torto molti anni fa (1939-40) l'arch. Aldo Della Rocca trattando l'argomento "prospettive urbanistiche dell'Isola d'Elba" volle sottolineare che "i vari problemi dell'Elba dovrebbero trovare la loro soluzione nella progettazione di un piano territoriale unico per tutta l'isola, che avrà prevalentemente carattere paesistico onde raggiungere lo scopo di tutelare le bellezze naturali e permettere la loro valorizzazione con l'attuazione del programma di miglioramento dell'isola. Alla base del piano dovrebbe essere un provvedimento di natura squisitamente politica e della portata pratica inaccettabile: l'unificazione amministrativa degli otto comuni in cui oggi è divisa l'isola. Tale presupposto scaturisce dalla natura stessa dei problemi da risolvere, dalla loro inscindibile unità, dalla struttura economica e sociale dell'Elba, di carattere essenzialmente unitario. Ed i vantaggi sarebbero certamente superiori agli inconvenienti, costituiti dal resto, essenzialmente dalla sporadica sopravvivenza di un malinteso spirito di campanile che deve essere assolutamente superato dal carattere strettamente simile se non uguale delle economie dei vari comuni. Si eviterà in tal modo di diluire le varie possibilità dei singoli centri che, concentrate invece in una unica amministrazione permetteranno una più sicura e rapida realizzazione dei problemi dell'isola".

GIANCARLO MOLINARI

UN VENEZUELANO DELL'ELBA

Un altro elbano, Miguel Angel Burelli, ci ha fatto pervenire dal Venezuela un opuscolo dedicato alla memoria di Golfredo Masini, nato a Marciana Marina nel 1878 e morto a Merida nel 1963. Michele Masini Paoli, il cui padre aveva fatto parte del celebre battaglione di carabinieri creato da Garibaldi nell'America Latina, si era stabilito nel Venezuela con la moglie Maria Ducati Mocali e il figlio Golfredo nel 1891.

Giustamente il Burelli definisce Golfredo Masini un venezuelano dell'Elba perché fu portato in Venezuela all'età di 3 anni e qui trascorse tutta la vita dedicata alla carriera militare dove raggiunse il grado più

elevato di generale distinguendosi in un periodo particolarmente travagliato per la storia del Venezuela nella quale ebbe una parte di primo piano e "facendosi apprezzare per le qualità che sono caratteristiche della gente elbana, senso del dovere, profonda bontà, onestà e pietà cristiana". L'opuscolo riporta anche gli articoli che la stampa venezuelana pubblicò in occasione della sua morte, fra cui quello de "LA CORDILLERA", dove si legge che Golfredo Masini "sapeva difendere sui campi di battaglia con la spada i suoi principi politici, tanto bene quanto sapeva difendere con la penna i suoi ideali che furono gli ideali di una patria grande ed essenzialmente democratica".

BIBLIOGRAFIA ELBANA

"L'Isola d'Elba dal paleolitico all'epoca romana,"

E' il titolo di un saggio del prof. Michelangelo Zecchini inserito nel volume "Centro Livornese di Studi Archeologici, Studi sul territorio Livornese, Editrice La Fortezza, Livorno 1982" (pp. 155-192).

E' la sintesi organica ed essenziale dell'insediamento umano nell'Isola d'Elba dai primordi fino all'epoca romana, sintesi emersa dal-

l'analisi nei capitoli *Archeologia sottomarina* (pp. 171-182) e *Scavi romani* (pp. 182-183). Vengono esaminati con metodo e rigore scientifico i relitti di S. Andrea I e II, di Chiessi, di La Cera di Porto Azzurro e le ville del Cavo, Le Grotte e della Linguella di Portoferraio con i loro preziosi reperti. Particolarmente importante l'analisi della

P. Chiochetti, ci danno visivamente il valore dei due reperti. Disegni delle anfore di S. Andrea (fine II sec. av. Cr.) di forma Lamboglia 1B, 1C e 1A/B e del relitto di Procchio (fine II sec. d.Cr.) e un'ampia bibliografia concludono il saggio.

Ritengo opportuno e doveroso ricordare che lo stesso prof. M. Zecchini uni-

fonda analisi per l'alto contributo dato dagli autori alla scienza. Ricordo solo che viene preso in esame l'ambiente, le motivazioni della fondazione di Lucca, i giacimenti archeologici urbani ed extraurbani, la colonizzazione e la centuriazione del territorio lucchese. Assume particolare rilevanza l'analisi dei dati archeologici del territorio



Scavi della Villa romana delle Grotte

le opere dell'autore inerenti alla preistoria, la protostoria e il periodo etrusco, l'ultima delle quali "Gli etruschi all'Isola d'Elba, EVE Portoferraio 1978". Il saggio assume particolare importanza per il carattere di documentazione in parte i-

terra sigillata tardo italiana, aretina, sud-gallica, ispanica e terra sigillata chiara rinvenute nella darsena di Porto Azzurro. I disegni di due coppe (Drag. 29 e Drag. 32) in terra sigillata sud-gallica (epoca flavia) eseguiti dall'arch.

tamente al prof. P. Menacchi ha pubblicato un poderoso volume dal titolo "Lucca Romana" (Cassa di Risparmio di Lucca, Nuova Grafica Lucchese, Lucca 1981, 470 pp. 67 figg. nel testo e 293 illustrazioni). L'opera meriterebbe una pro-

del palude di Bientina dove gli autori hanno rilevato circa 50 insediamenti rurali romani. Sappiamo dallo stesso Zecchini che il territorio di Bientina fu in epoca romana una tappa dei minerali elbani per i mercati del settentrione.

ALBERTO RIPARELLI

Il decennio anteriore alla unificazione d'Italia (1849-1858) nella Comunità di Marciana

(Cap. 5°)

Nello stato di calma e di tranquillità che, col consolidarsi della Restaurazione, si è instaurato dovunque, nell'Elba - dove le popolazioni si sono riadattate "al magistero temperato delle leggi Toscane" - non si verificano più, sino al 1859, fatti politicamente rilevanti che siano meritevoli di essere registrati in questa nostra cronistoria. Gli episodi che il Governatore dell'Elba va, puntualmente, riferendo, ogni giorno, al Ministero dell'Interno non esorbitano, in genere, dai limiti di una comune cronaca locale: ma sono, tuttavia, non di rado, interessanti, come quelli che bene rappresentano il costume di vita delle sobrie e semplici popolazioni marcianesi e campesi. Riferiamo, in ordine cronologico, taluni di questi episodi, fra i più salienti.

Così ad es. sui primi del Febbraio 1852, sono arrivati nei porti elbani pescatori pozzolani, con le loro barche. Come già si era, deplorabilmente, verificato in passate circostanze, questi pescatori vengono, per opera di sobillatori, sospettati di valersi di "veleno e di male arti", per provocare malattie contagiose, come il colera o il vaiolo, fra la popolazione e moria di pesce. Giungono al Governatore reclami e proteste e, persino, istanze chiedenti che, a bordo delle barche pozzolane, vengano installati agenti della "Sanità" con l'incarico di sorvegliare il comportamento dei pescatori. Ma, oltre a ciò, i Pozzolani vengono fatti segno a molestie, minacce, ingiurie e, talora, anche percosse. Anzi, qua e là, pescatori locali si impadroniscono, a loro danno, di "porzioni di

pesce". In seguito a vivace protesta del Vice-Console del Regno di Napoli, il Ministero dell'Interno ordina giustamente che si proceda penalmente contro gli autori delle violenze, determinate da assurdi e ingiustificati sospetti.

Sui primi del Settembre 1853, la popolazione di Marciana Marina accorre in massa, per molte sere, al Teatro locale dove una compagnia filodrammatica dà recite molto applaudite rappresentando opere teatrali di vario genere e, fra le altre, applauditissima, "Un curioso accidente" del Goldoni. Nella serata di apertura del ciclo delle recite, una caratteristica suscita l'entusiasmo del pubblico declamando una poesia nella quale si inneggia, con bruttissimi versi, all'Italia, alla Toscana e, ovviamente, al paese di Marciana Marina. Son così brutti questi versi da meritare se ne citino alcuni. Eccone, dunque, un breve saggio:

"La più bella del mondo è l'Italia/che un sorriso di Dio la creava:/e fra l'Alpe e il mar la serrava,/come cosa più grata al suo cuor... /La più rara di questa contrada/la Toscana da tutti è chiamata/e da ognuno poi vien visitata/come mazzo di scelti e bei fior..."

Come doverosamente, l'omaggio al Paese ospitante conclude il "carme", di cui, naturalmente, è ignoto l'autore:

"Questa parte felice contanto già si noma Marina Marciana/parte grata alla vaga Toscana/ospitale per genio e per cor./Viva dunque per sempre io grido/ di Marciana il suolo beato..."

nale violenza producendo dovunque danni sensibili. I "chicchi" della grandine presentano tali grossezza e forma da fare una vera strage di animali piccoli uccidendo persino, agnelli e capretti.

A partire dal settembre 1854, si verificano qua e là, casi di colera che si vanno, sporadicamente, susseguendo fino al giugno del successivo anno 1855, allorché il morbo s'incrudisce dilagando con eccezionale virulenza. L'epidemia raggiunge il suo acme nella seconda quindicina del luglio 1855 mettendo un notevole numero di vittime e maggiormente imperverando a Portoferraio, a Capoliveri e a M. Marina. A Capoliveri, la gente è terrorizzata. Molte famiglie ab-

bandonano il paese e si sparpagliano qua e là per la campagna nella vana convinzione che la vita all'aperto le salvi dal contagio. A Marciana Marina, si registrano 5 casi di colera il 22 luglio, 4 casi il 24 luglio, 9 casi il 25 luglio e 10 casi il 29 luglio. Purtroppo, molti di questi casi hanno esito letale. Anche in questa evenienza tragica, si parla di "untori" e c'è chi sostiene che, da parte delle Autorità, verrebbero sparse "polverine" per avvelenare la povera gente. Invece, nella realtà, le Autorità si adoperano col massimo impegno per fronteggiare l'epidemia mentre da parte di Enti (come, ad es., dalla Dr. VALDO VADI

Segue in seconda pagina

Convegno su scuola - lavoro

L'Amministrazione Provinciale di Livorno ha organizzato in accordo con le Associazioni Intercomunali dell'area livornese, della Bassa Val di Cecina, della Val di Cornia, e dell'Isola d'Elba e Capraia e il Provveditore agli Studi, nei giorni 22, 23 e 24 febbraio nella Scuola Alberghiera dell'Hotel International di Capoliveri, un seminario di studi sul tema: Esperienze di alternativa scuola - lavoro delle Regioni Lombardia, Emilia, Toscana. Il seminario, a cui hanno partecipato, operatori pubblici dell'orientamento, Presidenti dei Distretti Scolastici, Presidi delle scuole medie superiori, è iniziato alle ore 9 di lunedì 22 c.m. con la introduzione dell'assessore della P.I. del-

la Provincia prof. Guido Vannucci, sul tema: "Il rapporto scuola-lavoro nel progetto di riforma della Scuola secondaria superiore". Relatori sono stati: Prof. Enrico Taliani, Università di Pisa; dott. Giovanna Carbonaro, Ufficio Istruzione del Comune di Firenze; dott. Anna Amodeo, SOSP di Firenze; dott. Enrico Giusti, COU di Bologna; prof. Giovanna De Sabata, Preside Liceo Scientifico Copernico di Bologna; dott. Ezio Gatti, Direttore CITE Mantova; prof. Vincenzina Guzzi, Preside dell'I.T.C. ad ordinamento speciale di Cerusco sul Naviglio (MI); dott. Adriana Centi e dott. Gino Fantozzi di Livorno.

LO SPORT LO SPORT LO SPORT

Campionato prima Divisione

L'Audace lanciatissima, ha vinto in trasferta col Casciana (1-0) e con un netto 2 a 0 sulla forte squadra del Tuttocuoio, seconda in classifica. E' un periodo felice per i biancorossi che occupano il sesto posto in classifica e che praticano un gioco di eccellente livello tecnico, dove velocità e agonismo sono le doti migliori.

Con una serie di partite positive, l'Audace che oggi gioca in trasferta a Forcoli, sta riscattando l'incerto inizio. L'incontro odierno è molto difficile perché il Forcoli occupa il quarto posto in classifica, ed ormai l'Audace è considerata squadra di rango, e quindi sconfiggerla, è nei propositi ambiti di tutte le avversarie. Un pareggio, pertanto, sarebbe per gli audaciani, un vivo successo.

Campionato seconda Divisione

14 FEBBRAIO P. Azzurro - Campese 0-0 Capoliveri - Castiglione 1-2 Roccastrada-M. Marina 3-1 21 FEBBRAIO M. Grosseto-Capoliveri 4-2 Marciana M. Riotorto 3-1 Campese - Civitella 0-0 Ribolla - P. Azzurro 2-1

se, ma ci sono squadre che incalzano e minacciano la sua posizione, tra cui il Donoratico che oggi, la riceve in casa.

Il Capoliveri lotta ancora per evitare la retrocessione, mentre Porto Azzurro e Marciana Marina, in zona tranquilla, proseguono con alterni risultati.

Partite di oggi 28 febbraio Porto Azzurro - Porto Ercole; Capoliveri - Suvereto; Marina di Grosseto Marciana Marina; Donoratico - Campese.

Passo falso della Campese che, seppure sfortunata nella parte finale dell'incontro col Civitella, non è apparsa nelle sue migliori condizioni. Conserva il secondo posto a due punti dalla capolista Castiglione-

PALLAVOLO

La Pallavolo Elba, sia pure di misura, è incappata in due sconfitte consecutive, in casa con l'U.S. Virtus di Firenze e in trasferta col Grassina di Prato, due squadre che vantano maggiore esperienza. Comunque la squadra elbana ha ben figurato.

Virtus Heineken, infatti la prima squadra ha vinto le partite casalinghe con la Pallavolo di Piombino e con la Boutique Egizia di Venturina, mentre la seconda, partecipante al Campionato Under 15 è risultata vittoriosa nella trasferta piombinese con l'Olimpia Agfacolor ed in casa con la Pallavolo di Piombino.

Pesca subacquea

Renzo Mazzarri, si è confermato campione elbano di pesca subacquea, vincendo il torneo sociale organizzato dal Circolo Sub Teso Tesei. Ha vinto le prime quattro gare in programma e precisamente quelle di Nisporto, Colle di Colombaia, Seccheto ed Ortano; l'ultima prova, svoltasi nelle acque di S. Andrea è stata appannaggio del fratello più giovane, Nilo.

come Luigi Raffaelli e soprattutto del campione nazionale e mondiale Carlo Gasparri.

Questa la classifica finale: 1.º Renzo Mazzarri 120 punti, 2.º Nedo Giusti 110, 3.º Claudio Niccolai 100, 4.º Antonio Montaruli 100, 5.º Nilo Mazzarri 80, 6.º Guido Raffaelli 78, 7.º Silvano Rampini 70, 8.º Carlo Rossi 64, 9.º Filippo Conti 60, 10.º Massimo Segnini 58, 11.º Michele Rampini 56. Seguono più distanti, gli altri concorrenti: Stefano Mazzei, Marco Galletti, Piero Regini, Natale Giulianetti, Giacinto Mosso, Carlo Marchi, Massimo Spiezia, Luca Perla.

RICORDO DI ILVA

Il giorno 29 dicembre, nell'ora più fredda del mattino, si è spenta alla Bonalaccia Ilva Mazzei. Il suo nome non può suscitare né alcuna memoria, né alcuna emozione, tranne che in quella piccola cerchia di congiunti, amici, conoscenti che l'hanno conosciuta ed intensamente amata.

una impareggiabile, eroica sorella e dai genitori senza più lacrime. Completamente schiava del male, era però rimasta libera e interamente padrona del suo nobile spirito, già destinato all'immortalità.

Aveva intanto scoperto il piacere della pittura, che praticò con raro talento finché le mani glielo consentirono; leggeva molto e teneva per lunghe ore la radio e la televisione accese, in sordina, per non infastidire, e così si teneva informata di tutto quello che accadeva nel mondo, non per pura curiosità, ma per una sorta di amoroso slancio che le consentiva di vivere in comunione con gli altri, felici o afflitti che fossero, cosicché quando, ogni anno, ritornando io fedelmente all'Elba per trascorrere le vacanze estive, immerse nel salmastro e nel sole, salivo alla sua casa ombrosa e mi sedevo accanto al suo letto sempre odoroso di spigo, vergognosa della mia salute, della mia abbronzatura, dei miei abiti colorati, agevolmente riallacciavo, per la sua iniziativa, il dialogo interrotto l'anno prima.

E poiché non trovai allora il coraggio di attraversare il breve tratto di freddezza del mare decembrino per scoprirla nella sua inesorabile mortalità, voglio offrire oggi il ricordo di questa, altrimenti ignota, cronaca familiare.

Maria Melani Mazzei

Si ricorda a tutti i soci del TENNIS CLUB AUDACE che sono aperte le iscrizioni per l'anno 1982. Per il pagamento della quota sociale rivolgersi presso l'Agenzia DOMUS - Viale Elba, 3 (ex Residence)

Dai paesi elbani

PORTO AZZURRO

Questo pazzo pazzo Carnevale

23 febbraio, ultimo giorno di Carnevale, mezzanotte, la folla variopinta delle maschere brulicanti in piazzate Matteotti stragemmita, incurante del freddo pungente, l'orchestrina che suona l'ultimo ballabile scapigliato, il grande falò del feretro di Burlamacco contornato dagli incappucciati in frenetica sarabanda, chiudono in bellezza questo pazzo pazzo Carnevale 1982.

Il famoso detto "una volta l'anno è lecito impazzire" del quale ognuno ha largamente approfittato e, ricordando l'incantamento poetico di Lorenzo il Magnifico che celebrava il carnevale del 1490 "quanto è bella giovinezza che pur fugge tuttavia, di domani non c'è certezza chi vuol esser lieto sia!", si è immerso nell'allegria baroonda del Carnevale di Porto Azzurro, che non ha certo deluso l'aspettativa di chi si voleva divertire.

L'iniziativa del corso dei carri si è replicata anche quest'anno con un crescente successo e la manifestazione ha richiamato gente da tutte le località dell'isola. Il paese era saturo, le persone riscaldate dal tiepido sole di una luminosa fredda giornata di tramontana, si assieparono dietro le transenne lungo tutto il percorso della sfilata.

Si presentavano subito le "majorettes" davanti alla Banda cittadina "Santa Cecilia" quindi un enorme

bruco verde d'imitazione giapponese precedeva un gruppo in maschere parodistiche dalle grandi teste, poi ecco i bambini delle scuole rappresentanti i personaggi delle fiabe di Disney, seguiti dal carro della Scuola Materna delle Suore di San Vincenzo costituito da un grande Topolino e un enorme scarpone con la punta mobile, casa di questo famoso personaggio tanto caro a piccoli e grandi. Un altro bellissimo carro era quello fantascientifico di Ufo Robot - Goldrake, simpatico e brioso il carro del "Qua, qua, qua" costruito dalla Scuola Materna del Cavo, quindi arrivava la "Planassa" un umoristico grosso motoscafo; parodistico quello dei medici a consulto, che sottoponevano un paziente a mille interventi bislacchi, ed infine chiudeva il corso l'indovinatissima e bella sfilata di Garibaldi e Anita a cavallo, con tanto di bandiera tricolore, seguiti dalla carrozza di Vittorio Emanuele II e la Regina in compagnia di Cavour e la Contessa di Castiglione e un lungo corteo di garibaldini a cavallo, impeccabili nel loro perfetto travestimento, minuscolamente imitato.

Il primo premio è stato assegnato a Topolino, il secondo a Ufo Robot-Goldrake, agli altri partecipanti sono state consegnate belle targhe ricordo. Oggi domenica 28 feb-

braio, giorno della Pentecosta, il corso dei carri sarà replicato alle ore 15. La festa dell'AVIS è stato il ballo pubblico più riuscito e il più variopinto per l'affluenza delle maschere; durante la festa sono stati estratti a sorte due quadri donati da pittori della nostra cittadina.

Il Comitato organizzatore si è prodigato al massimo in maniera encomiabile come pure coloro che materialmente hanno lavorato giorno e notte per la buona riuscita di questa simpatica, allegra, genuina manifestazione carnevalesca che, senza dubbio fa di Porto Azzurro il paese più brioso e festaiolo dell'Elba e a tutti va il nostro plauso.

PIA BIANCHI

CAPOLIVERI

CorrISP. Giuseppe Corbelli

Sabato 13 febbraio nella chiesa parrocchiale S. M. Assunta, si sono uniti in matrimonio il rag. Dorian Barsotti e la signorina rag. Angela Martorella. Dopo la cerimonia religiosa gli sposi hanno offerto all'Hotel Le Acacie di Naregno un signorile rinfresco ad oltre 200 invitati. Agli sposi partiti in viaggio di nozze in Australia vivissimi auguri, ai genitori ed ai familiari tutti, cordiali rallegramenti.

E' nato un bel maschietto di nome Fausto per fare felici Carlo e Mirella Ambrogio. Mentre formuliamo per il neonato gli auguri più belli, ci ralleghiamo vivamente con i genitori e con i nonni Franco ed Emirina, Bruno e Giuseppina.

Nei giorni scorsi le segreterie dei partiti socialdemocratico e socialista si sono incontrati per un esame della situazione politica locale. E' stato deciso di instaurare un rapporto nuovo e più consono all'intesa dei due partiti a livello nazionale allo scopo di promuovere una politica costruttiva a favore del Comune.

Si apprende che sono stati consegnati all'Impresa Isolani Marcello di Portoferraio i lavori relativi al 1° lotto per la costruzione dei 6 alloggi sociali finanziati dal Comune di Capoliveri e che sorgeranno a Campo all'Orto. L'importo dell'opera si aggira sui 180.000.000.

La notizia giunge a proposito considerate le difficoltà esistenti nel territorio di Capoliveri, zona turistica, per il reperimento delle prime case.

Inoltre dal 1960 non venivano costruiti a Capoliveri alloggi popolari.

MARINA DI CAMPO

Corr. Giuseppe Danesi

E' deceduto all'età di 72 anni Natale Dini. Scompare con lui una brava persona appartenente a famiglia di coltivatori diretti onesti e laboriosi.

Al funerale hanno partecipato numerosi cittadini campestri e dei paesi vicini ed una rappresentanza delle associazioni Granatieri di Sardegna in congedo con tanto di labaro. Il Corriere si associa all'unanime compianto e porge alla vedova ed ai figli sentite condoglianze.

La famiglia Giannini-Amorosi ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte al suo dolore per la scomparsa del caro

ARISTIDE GIANNINI

Esprime inoltre viva gratitudine ai Sanitari, al personale alle Suore della Divisione Medicina dell'Ospedale Civile Elbano ed al medico curante dott. Renato Cignoni per le affettuose cure e assistenza prestate al caro Estinto.

Portoferraio 27 - 2 - 1982

Il 7 febbraio ricorreva il terzo anniversario della scomparsa di

ELBANO PARLANTI

La famiglia lo ricorda con immutato affetto e doloroso rimpianto.

Portoferraio 17 - 2 - 1982

Il 6 febbraio 1982, giorno trigesimo della morte di

S.E. Mons. CHIOCCA

Vescovo Ausiliare di Genova

il fratello di latte e amico carissimo Agostino Breschi ha fatto celebrare una S. Messa nella Chiesa Parrocchiale di S. Giuseppe accomunando nella preghiera di suffragio tutti i membri defunti della famiglia Breschi già conosciuti da Mons. Chiocca.

Dalla prima pagina Unificazione d'Italia

Direzione Miniere di Rio) e dei militari delle guarnigioni elbane, si raccolgono, mediante sottoscrizioni, somme cospicue di denaro con le quali si viene in soccorso delle popolazioni colpite a cui vengono somministrati medicinali, disinfettanti e biancheria. Sui primi di settembre, si comincia a segnalare una netta decrescenza del morbo che può considerarsi definitivamente cessato sin dall'ottobre 1855.

L'8 Marzo 1856, fa naufragio un "gozzo", sorpreso dalla tempesta mentre trasportava un carico di letame da Marciana Marina a S. Andrea. Dei due uomini dell'equipaggio, muore annegato il ragazzo Tancredi di Giobatta, mentre l'altro, il diciottenne Ferrini Francesco, riesce a raggiungere la riva a nuoto.

Un rapporto del Governatore dell'Elba in data 31 Agosto 1856, deplora la frequenza con cui, all'Elba, scoppiano incendi boschivi: una piaga che, già allora, era vecchia di secoli. Ne fa prova il bando che, in data 21 Settembre 1574, emanò contro gli incendiari, Jacopo VI Appiani, Signore di Piombino, dell'Elba etc., "considerando gli infiniti danni causati dagli incendi che sino a qui sono seguiti per tutto lo Stato (l'Elba compresa) e volendo sufficientemente provveder contro gli incendiari per reprimere la loro iniquità e licentia...."

Questo bando, oltre ad istituire, in ordine al delitto di incendio, una procedura celerissima, comminava, a carico degli incendiari, pene durissime, statuendo che "chi, studiosamente e per suo dolo, appiccasse il fuoco "all'altrui vigna, orto, giardino, campo con frutti, macchia, selva o vero bosco", incorresse "in pena insino alla morte ed ultimo supplizio ad arbitrio del giudicante"; mentre, in caso di incendio seguito per colpa (ossia per imprudenza, negligenza o imperizia) la pena comminata era di 4 anni di gale-

CERAMICHE PASTORELLI Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari Camini - Termopalex Tel. 915135 - Portoferraio

Rag. ROSARIA LAVORGNA Commercialista Viale Elba 3 - tel. 93936 PORTOFERRAIO Consulenza fiscale e commerciale - Tenuta libri paga e contributi Assistenza sindacale Dichiarazione dei redditi

VENDESI FABBRICATO da ristrutturare progetto approvato tre appartamenti con giardino in Portoferraio. Tel. (02) 272794 - (0565) 917135.

COMITATO DI REDAZ. Direttore Prof. Alfonso Preziosi Condirett. respons. Leonida Foresi Redattore capo Fortunato Colella Redattori Giancarlo Molinari Franco Foresi Cancelleria Trib. Livorno Aut. n. 103 del 24-12-1952 Tipografia Popolare Portoferraio

Per la vostra pubblicità AGENZIA DOMUS

istituto RESPONSO Dr. LUCIANA LAZZARINI GUASTELLA Analisi chimico-batterie batteriologiche Portoferraio - Piazza Cavour, 14 - Tel. 916770 - 916345 Orario prelievi: dal Lunedì al Venerdì ore 7,30 - 10. Il sabato solo su appuntamento Presso il laboratorio vengono effettuati anche controlli chimici e batteriologici su campioni di acqua ed all-

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO Marcello Parrini Servizio TALBOT Motori marini SELVA - YAMAHA Motocompressori JEMBACH DIESEL Loc. Antiche Saline S. Pietro - Tel. 915516 - PORTOFERRAIO

Notiziario di Portoferraio

PROBLEMI DELLA DARSENA

Il Consigliere del Quartiere Centro di Portoferraio, Gaetano Donati, durante la riunione del 18 c.m. ha presentato la seguente relazione.

Quanto egli ha esposto è interessante e quello che propone è condiviso certamente, da tutte le persone di buon senso.

"La nostra Darsena, oltre ad essere il cuore di Portoferraio ed il punto di incontro di tutta la cittadinanza, è anche la meta ambita di tanti panfili di tutto il mondo. Anche se quei pochi che riescono ad ormeggiarsi in estate restano delusi per la scarsa efficienza dei servizi, resta il conforto della considerazione di darsena più sicura e bella d'Italia.

Basta fare una passeggiata lungomare per rendersi conto dello stato di abbandono totale: catene rugginose, sporcizia che galleggia per intere settimane senza che nessuno denunci questo pericolo per la salute o quella società privata che viene regolarmente pagata dallo stato per la pulizia e manutenzione del porto che non fa o che fa male.

Panfili e barche ormeggiate male, boette d'ormeggio posate senza rispettare nessun principio d'allineamento oltre ad essere tutte abusive e che fanno un pessimo vedere.

La parte est è prevalentemente occupata da panfili in disarmo per tutto l'anno, senza nessuno a bordo, e che senza pagare niente come se la banchina fosse loro, paralizzano il commercio dei negozi di fronte.

La zona ovest, dal molo Elba al bar Nettuno, è occupata da panfili strani delle più disparate bandiere che con i loro strani equipaggi restano, per tutto l'anno alcuni e per tutto l'anno altri, a scaricare pipì e popò in mare e sacchetti di rifiuti a terra, senza naturalmente pagare nulla, facendo da padroni dato che nessuno li controlla. "La darsena è di nessuno".

Questo tipo di turismo zingaresco è in preoccupante aumento poiché questo è l'unico porto del Mediterraneo dove è permesso fare tutto quello che uno vuole.

Ho personalmente ispezionato in immersione tutto il fondale della darsena ed ho constatato che per una distanza di 10 metri dalla banchina e per tutta la sua lunghezza, il fondale è coperto di bottiglie, barattoli, rifiuti di ogni genere. E' un problema serio a lunga scadenza.

Dal bar Nettuno al Molo Gallo altri panfili in disarmo, canotti ormeggiati alla rinfusa, navi e pescherecci in disarmo ormeggiati di traverso limitano la disponibilità della banchina.

Nel mese di dicembre ho assistito personalmente al-

lo sbarco complicato del pescato dal motopeschereccio Grazia Innocenti dei fratelli Pilato che riforniscono quotidianamente il nostro mercato. Questo peschereccio ha dovuto ormeggiare a fianco di altri due pescherecci e trasbordare faticosamente a terra il pescato perchè non c'era un tratto di banchina libera.

Questo a causa di pochi panfili ormeggiati di traverso in un caos dove i più prepotenti fanno da padroni. Tale caos è dovuto alla totale assenza di controlli e disciplina da parte delle autorità competenti e quelle comunali, presenti o passate, che non hanno ancora capito che la darsena potrebbe essere una ricchezza per l'economia di Portoferraio per tutto l'anno e per tutte le categorie commerciali.

Da Ventimiglia a S. Vincenzo sono ormai anni che hanno capito, dividendo i loro porti in zona commerciale e zona turistica.

Il Comune dovrebbe cercare di trasformare l'attuale classificazione della darsena da porto commerciale a porto turistico come in sostanza è.

Sarebbe inoltre opportuno che le motovedette dei Carabinieri, Finanza e Capitaneria occupassero un solo tratto anziché gli attuali tre punti diversi.

Andrebbe creato un Ente o Consorzio della Darsena organizzando la banchina, con acqua ed elettricità, disponendo dei pontoni in legno in modo da aumentare i posti di ormeggio.

Questi vantaggi che ne deriverebbero:

1) Anche se si applicassero tariffe inferiori a quelle di altri porti l'incasso supererebbe i cento milioni annui;

2) Si creerebbero 3 o 4 posti di lavoro;

3) I posti barca verrebbero triplicati;

4) Vi sarebbe lavoro per tutto l'anno per mesticchiere, ristoranti, tappezzeri, meccanici, falegnami ecc.;

5) Si risolverebbe il problema della pulizia del mare;

6) Si eviterebbero gli imbrogli di ancore e catene come spesso avviene poiché ogni barca avrebbe la sua boa d'ormeggio;

7) I pescatori professionisti avrebbero un ormeggio;

8) Avremmo soprattutto una darsena banchinata mettendoci alla pari degli altri porti in concorrenza;

9) I pescatori dilettanti avrebbero la loro zona di ormeggio con boe disposte in ordine.

In ogni caso una cosa è certa: la Darsena così non può più andare perchè scoppia e non porta certo onore trascurare malamente un'opera che vale miliardi e che dovrebbe essere amministrata direttamente o indirettamente dal comune.

Dal taccuino del cronista

La Parrocchia di San Giuseppe comunica il calendario delle benedizioni delle famiglie in preparazione alla S. Pasqua, che avranno luogo dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

2 Marzo - Tre Acque, Capannone, Ceppette, Forno, Scaglieri.

3 Marzo - La Biodola e resto Scaglieri. Bucine Alto e le Grotte.

4 Marzo - Bucine Basso e parte di S. Giovanni, Marina S. Giovanni e S. Giovanni.

15 Marzo - Condotto e S. Giovanni Alto.

16 Marzo - Colle Reciso, S. Lucia, Casa del Duca, Podere, Orti, Vivai.

17 Marzo - Enfola, Sezione, Viticcio, Acquaviva, Valle di Lazzaro.

18 Marzo - Campitelle, San Martino, Scotto, Pozzattelli Le Foci.

22 Marzo - Strada provinciale fino Alberone.

23 Marzo - Prunini e parte Albereto, Albereto Case Popolari e Cooperative.

24 Marzo - Brunello e Monte Tabari, Padulella e Consumella.

25 Marzo - Val di Denari, Padulella e Consumella.

29 Marzo - Carbuco, Caccia e Via Mentana.

30 Marzo - Cementeria, Da Flaminio, Concia di Terra, Via Carpani dalla Wolswagen verso il centro.

31 Marzo - Sghinghetta lato destro Chiesa, Sghinghetta lato sinistro Chiesa.

In via dell'Annunziata (dal Ducci) n. 24 - tel. 916753, è stato in questi giorni inaugurato il nuovo studio odontoiatrico del dott. Stefania e Giampietro Di Chiara, per i quali formuliamo i migliori voti augurali. Il gabinetto è arredato con i più sofisticati strumenti della moderna odontoiatria per il trattamento della chirurgia orale, della parodontologia conservativa, protesi, odontoiatria infantile e ortodonzia.

Alla Galleria La Darsena in Calata Mazzini, dalle ore 18 del 6 marzo avrà luogo una mostra fotografica di Mario Monge. L'esposizione dal titolo "L'Elba e altri ritratti" si protrarrà fino al 14 marzo.

Mentre andiamo in macchina apprendiamo dal telegiornale la notizia della scomparsa del giornalista Felice Chilanti. Affezionato all'Elba da vecchia data, ritornava ogni estate nella nostra Isola dove contava numerosi amici che ne apprezzavano le doti di cuore e la preparazione professionale.

Riservandoci di parlarne più diffusamente nel prossimo numero, inviamo un mesto ricordo alla sua memoria.

E' morto il 26 c.m. all'età di 74 anni Giovanni Chiappa.

La scomparsa ha destato vivo e unanime rimpianto

perchè era un bravo e stimato artigiano del legno, benvoluto da tutti, particolarmente tra gli abitanti della zona di Carpani dove era situato il suo laboratorio.

Alla moglie signora Libbia, ed a tutti i familiari sincere condoglianze.

E' deceduto mercoledì scorso all'età di 74 anni Aristide Giannini, persona molto conosciuta e stimata in tutta l'Elba per l'abile conduzione, insieme alla moglie Maria Del Buono, del negozio di mobili in via Guerrazzi.

Per il carattere buono e cordiale contava un'infinità di amici che gli volevano bene e la sua scomparsa ha lasciato in loro e nei numerosi conoscenti, largo e vivo rimpianto.

Alla moglie, alla figlia Laura Amorosi ed a tutti i familiari esprimiamo le più affettuose condoglianze.

Nei giorni scorsi all'età di 50 anni è deceduto a Piombino, dove si era trasferito per lavoro, l'ex giocatore audaciano Ovidio Fontani.

Era considerato un ottimo terzino dal temperamento deciso e battagliero. Unicamente agli sportivi, purgiamo alla famiglia sentite condoglianze.

Il rag. Pietro Cinelli, un portoferraiese espatriato da molti anni a Chieti, giudicando interessante la nostra risposta del numero scorso in merito allo stemma con le lettere I.H.S. posto sulla porta di una abitazione in Via S. Bechi, ci ha chiesto come si chiamava questa strada prima dell'attuale nome.

Ecco la risposta: All'epoca napoleonica si chiamava Via della Pina. Già che ci siamo, pensando che l'argomento possa interessare, diamo anche la denominazione di alcune strade e piazze di Portoferraio, ai tempi del soggiorno di Napoleone all'Elba.

Via Victor Hugo, si chiamava Via dei Granai; Piazza Cavour, Piazza della Granguardia; Via Guccrazzi, Via della Porta a Terra; Via Sebastiano Lambardi, Salita di Porta a Terra; Via Elbano Gasperi, Via del Paradiso fino all'angolo di Via Ferrandini; il resto Via degli Ebrei; Via dei Palchetti, Via S. Antonio; Via Roma, fino alla scalinata Cosimo de' Medici, Borgo alle Noci, il resto Via Padella; Piazza della Repubblica, Piazza d'Arme; Via Garibaldi, fino all'angolo di Via Bechi, Via della Biscotteria, il resto Via del Buongusto; Via Pietro Gori, Via dietro la Biscotteria; Via dei Cavalieri di Vittorio Veneto, Via S. Giovanni; Via Camerini, Nicchia; Via Mercato Vecchio, dall'angolo di Via Garibaldi all'angolo di Via Cavalieri di Vittorio Venero (per intenderci dal castagnacciaio) Via della Lancia; Vicoli Curtatone e Montanara, Via dei Trogoli.

Questi nomi, in buona parte, derivavano da quanto era dislocato nella zona. Così, via dei Granai, perchè vi erano ubicati depositi di grano; Via della Porta a Terra e Salita di Porta a Terra per l'antica porta di ingresso della città; Via degli Ebrei, perchè nel 1702 vi vennero confinati gli ebrei residenti a Portoferraio; Via dei Trogoli, per i lavatoi pubblici e le stalle; Via della Biscotteria perchè nell'edificio dove ha sede il Municipio, ai tempi di Cosimo I che lo fece costruire si trovavano i fondi dove si cuoceva il biscotto per gli operai delle costruzioni; Via dietro la Biscotteria per la stessa ragione; Piazza d'Arme perchè vi si svolgevano le parate militari; Via S. Giovanni, per una nicchia con l'effigie del Santo, esistente tuttora, nelle mura di un fabbricato; Via del Buongusto, perchè vi era dislocato un caffè omonimo, l'unico esistente a Portoferraio, dove si riunivano gli ufficiali delle truppe napoleoniche.

Problemi dei pensionati all'esame dei Sindaci

Una delegazione del Sindacato Pensionati aderenti alla SPI - CGIL è stata ricevuta in questi giorni dai sindaci dei Comuni Elbani. Scopo degli incontri è stato l'esame della condizione degli anziani nel nostro territorio e cosa si può e si deve fare per risolvere alcuni problemi che riguardano la categoria nell'ambito della iniziativa che i Comuni, ogni anno, programmano col loro bilancio.

I rappresentanti del sindacato hanno posto all'attenzione dei sindaci alcune interessanti questioni tra le quali quelle prioritarie dell'assistenza domiciliare, e del mantenimento delle vacanze agli anziani meno abbienti; inoltre, un sollecito intervento per le opere già programmate: Centri Sociali e Case Protette.

E' stata poi anche esaminata la possibilità d'impiegare i pensionati nella gestione dei servizi sociali, di settori particolari, valorizzando così le risorse reali possedute dagli anziani, rompendo la triste condizione di solitudine imposta loro dalla società moderna.

I sindaci hanno convenuto con queste proposte, promettendo il loro vivo interessamento non solo per quanto compete ai Comuni, ma anche nei riguardi dell'U.S.L. di Zona.

L'Assessorato allo sport informa:

L'esecutivo del Comitato Comunale per la Gestione Sociale dello Sport eletto il 12 febbraio, si è riunito per la prima volta il 22 febbraio, prendendo in esame i vari problemi nel settore dello sport che vanno dalla gestione degli impianti, ai rapporti con la società sportive, alla necessità di migliorare e completare le strutture, alla importanza di riprendere iniziative promozionali.

Fra le cose decise: l'adesione del Comune ai Giochi della Gioventù 1982 e la fissazione delle date del 29 aprile e del 30 aprile per l'effettuazione delle fasi distrettuali di atletica leggera; nonché l'orientamento a riprendere nella tarda primavera il famoso "Campionato Elbano di Atletica Leggera", che negli

anni scorsi aveva avuto un notevole successo e che per motivi tecnici non era stato più ripetuto nell'80 e nell'81.

Prossimamente il comitato eseguirà un sopralluogo sugli impianti sportivi e prenderà contatti con le Società per esaminare le necessità e le proposte.

Siamo tre cuccioline graziose e dolci di razza indeterminata. Abbiamo bisogno di protezione. In cambio daremo tanto affetto.
Telefonare 901135.
Signor Benois
MARCIANA ALTA

LEGGETE IL CORRIERE

eurit
Società specializzata in trasporti da e per l'Elba mette a Vs. disposizione nel suo deposito di
PORTO AZZURRO
Località Buraccio
Tel. 945735 - 945756

- Blocchetti in lapillo di ogni dimensione
- Ghiaia per Giardini e Ville
- Sabbia per costruzioni del Fiume Po

AGENZIA IMMOBILIARE
Domus
COMPRA-VENDITE E AFFITTI
PORTOFERRAIO - Viale Elba, 3 - Tel. (0565) 917033
LIVORNO - Via Grande, 68 - Tel. (0586) 35423

Surf Discount
TUTTO PER IL WINDSURF
Negozio e deposito
Via Manganaro, 84 - PORTOFERRAIO - Tel. (0565) 915994

la bomboniera
● Battesimi - Comunioni - Nozze
● Confetteria - Articoli da regalo
Via Carpani 30 - Tel. 966382 - Portoferraio

MANOLA
PARRUCCHIERA DIPLOMATA
Coiffeuse pour dames - Damenfriseur
Ladies Hairdresser
Via Roma, 15 - CAPOLIVERI - Isola d'Elba

Centro Ufficio
PROPOSTE AVANZATE PER L'UFFICIO
Fotocopiatori - Computer - Macchine per scrivere - Calcolatrici - Mobili per ufficio
Assistenza Tecnica
Via Manganaro, 23 - Tel. (0565) 916290
PORTOFERRAIO

STUDIO DEL
Rag. Leo Mancusi
COMMERCIALISTA
Piazza Cavour, 49 - PORTOFERRAIO
Telefoni 92231 - 916265
Segreteria telefonica
Centro elaborazione elettronica dei dati - Consulenza amministrativa tributaria e amministrazione del personale

Cassa di Risparmio di Firenze
Fondi patrimoniali al 30-3-1981
L. 72.391.035.554
al tuo servizio dove vivi e lavori

PER LA VOSTRA PUBBLICITA' RIVOLGETEVI:
AGENZIA IMMOBILIARE
DOMUS
Portoferraio - Viale Elba, 3 - Tel. (0565) 917033
Livorno - Via Grande, 68 - Tel. (0586) 35423

la bomboniera
● Battesimi - Comunioni - Nozze
● Confetteria - Articoli da regalo
Via Carpani, 30 - Tel. 966382 PORTOFERRAIO

CINEMA TEATRO
PIETRI

Lunedì 1
Vibrazioni sessuali
Vietato minori di anni 18
Martedì 2
La grande ammucciata
Vietato minori di anni 18
Mercoledì 3
La formula
Giovedì 4
L'assassino ti siede accanto
Ven. 5 Sab. 6 Dom. 7
I Carrabbimatti
Dom. spett. cont. dalle 15
Lunedì 8
Ereditiere superporno
Vietato minori di anni 18
Martedì 9
Un'ombra nel buio
Mercoledì 10
La dolce ossessione
Vietato minori di anni 18
Giovedì 11
Un interessante film di nuova produzione
Ven. 12 Sab. 13 Dom. 14
Il turno
Dom. spett. cont. dalle 15
Lunedì 15
Esperienze pornografiche
Vietato minori di anni 18

CINEMA TEATRO
ASTRA

Lunedì 1 Martedì 2
Mercoledì 3 Giovedì 4
RIPOSO
Venerdì 5 Sab. 6 Dom. 7
Perchè non facciamo l'amore
Dom. spett. cont. dalle 15
Lunedì 8 Martedì 9
Mercoledì 10 Giovedì 11
RIPOSO
Ven. 12 Sab. 13 Dom. 14
Scontro di titani
Dom. spett. cont. dalle 15
Lunedì 15 **RIPOSO**

SI VENDE
IN PORTOFERRAIO vendesi avviata attività commerciale di casalinghi ed alimentari. Per informazioni telef. ore negozio allo (0565) 92096.
VENDO CASA con garage Centro Portoferraio vicino al mare. Pagamento dilazionato. Telefonare ore pasti 915177.
FRANCOBOLLI vendo nuovi Italia Regno e Repubblica - Vaticano - Giri Colonie - ONU Trieste - Buste l.o. Giorno 26 Anni Italia - Filatelica rilegata. Scrivere C.P. Portoferraio Tessera 3007578.

Studio di architettura
Arch. ANDREA AMBROGI
Arch. M. GRAZIA CORSINI
Via Garibaldi
CAPOLIVERI

Il Prof. STICOTTI
Visiterà il 13 Marzo 1982 presso l'ambulatorio del Dott. CIGNONI Pregasi prenotare.

Premio Letterario Città di Piombino

Sotto il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Piombino viene istituito il Premio Letterario "Città di Piombino".

Il Premio si articola in due sezioni ed è alternato un anno per la narrativa, un anno per la poesia.

Per il 1982 il Premio è destinato alla Narrativa e così ripartito:

La prima sezione è destinata a un'opera di Narrativa in lingua italiana di autore vivente edita nel periodo tra il 1° aprile 1980 e il 1° aprile 1982;

La seconda sezione è destinata ad una traduzione letteraria in lingua italiana da un'opera di Narrativa di autore straniero o di autore classico greco o latino edita nel periodo 1° aprile 1980 e il 1° aprile 1982.

La Giuria è così composta:

Guglielmo Petroni (Presidente); Sauro Albisani; Carlo Bitocchi; Giorgio Cusatelli; Luciano Erba; Luciano Luisi; Davide Puccini; Maria Giuseppina Sain; Giovanna Vizzari (Segretaria).

Ogni sezione è dotata di

un premio, unico e individuale, di L. 1.500.000.

Le copie delle opere concorrenti dovranno pervenire ai singoli membri della Giuria, direttamente al loro indirizzo privato, e alla Biblioteca Comunale di Piombino entro il 15 aprile 1982. All'esterno del plico dovrà farsi riferimento al "Premio Città di Piombino".

Non saranno prese in considerazione opere che siano già state premiate in concorsi precedenti.

Per l'assegnazione del premio è indispensabile la presenza del concorrente.

La premiazione avrà luogo a Piombino nel mese di giugno in data da destinare. In tale occasione saranno assegnati speciali riconoscimenti, riservati agli studenti delle scuole secondarie di Piombino, per le migliori traduzioni da una lingua classica o da una lingua straniera.

Per ogni comunicazione o richiesta di chiarimenti rivolgersi alla Segreteria del Premio, lungomare Marconi, 192 - tel. (0565) 42008.

Il ticket sui medicinali

Il Sindacato S.P.I.-C.G.I.L. Zona dell'Elba comunica:

Con il voto del 2 febbraio 1982 la camera dei deputati ha dichiarato incostituzionale il decreto governativo che aumentava in misura esorbitante il ticket sui medicinali facendolo decadere. Ora il governo non può più insistere con altri decreti. Ne aveva varati cinque in soli otto mesi. Si ritorna così al vecchio ticket stabilito dalla Legge 484 del 1978. Una prima conseguenza di questo voto è quella di una riduzione drastica dell'incidenza del vecchio ticket, che è passata mediamente dal 30% di pochi giorni or sono al 15% ora che il governo non può più presentare altri decreti Legge, si è aperta la strada per far approvare dal parlamento la proposta di Legge presentata nel 1979 per far abolire la Legge istitutiva del ticket, sino all'approvazione della riforma sanitaria che pre-

vede tutto quanto è possibile per ridurre il costo dei medicinali e fornire una migliore assistenza a tutti i cittadini. Pertanto, per ottenere al più presto dei risultati concreti è necessario che tutti i cittadini, in particolare i pensionati, si mobilitino uniti e rafforzino le organizzazioni sindacali sino al raggiungimento di questi obiettivi in Toscana, grazie ad una delibera regionale, il ticket non è dovuto dai titolari di pensione di guerra, d'invalidità civile e di lavoro, mentre per tutti gli altri, la quota parte da pagare sui medicinali è la seguente:

L. 200 per ogni specialità il cui prezzo non supera le 1000 lire.

L. 400 per ogni confezione il cui prezzo è compreso tra le 1000 e le 3000 lire.

L. 600 per ogni medicinale il cui costo è superiore alle 3000 lire.

Esami alla Capitaneria di Porto

A datare dal giorno 28 aprile 1982 è indetta presso la Capitaneria di Porto di Portoferraio una sessione ordinaria di esami per il conseguimento dei sottotitoli professionali marittimi:

- Capo barca pesca costiera;
- Capo barca traffico locale;

- Motorista abilitato;
- Marinaio motorista;
- Maestro d'ascia.

La domanda di ammissione, in carta legale e corredata dei prescritti documenti, dovrà pervenire alla Capitaneria di Porto di Portoferraio, direttamente o tramite un'altra Autorità Marittima; entro e non oltre il 1 aprile 1982.

Premio "Il Mare 1982"

L'Istituto Italiano d'Arte per la Grafica d'Autore indice un concorso di grafica aperto a tutti gli artisti residenti in Italia sul tema "IL MARE".

I progetti devono sviluppare immagini dedicate al mare ed a scene di vita sul

mare.

Per informazioni sul regolamento, premi, scadenze, rivolgersi a: Segreteria del Premio "IL MARE" Istituto Italiano d'Arte per la Grafica d'Autore, via C. Pisacane 26, - 20129 Milano, tel. (02) 271.98.55 entro il 10 marzo 1982.

Beneficenza

Il 27 febbraio ricorreva il quindicesimo anniversario della scomparsa di Primo Ridi. La moglie e i figli hanno elargito L. 25.000 per ciascuna Pubblica Assistenza della Misericordia del SS. Sacramento e della Croce Verde.

In memoria di Franco Cigheri, Umberto Ridi ha elargito L. 30.000 alle Suore dell'Asilo Infantile Tonietti.

In ricordo di Paolo Paoletti la moglie ha elargito L. 10.000 all'AVIS.

Mario e Franca Ebeyenti per onorare la memoria del cognato Franco Cigheri hanno offerto L. 25.000 alle Suore dell'Asilo Infantile Tonietti e L. 25.000 alla Rev. Misericordia.

Da Roma la signora Valentina Traditi ci ha fatto pervenire L. 50.000 per la Casa di Riposo Traditi.

Per ricordare Elbano Parlanti nel Terzo anniversario della scomparsa la famiglia ha elargito Lire 10.000 all'AVIS.

Per onorare la memoria di Pietro Rossetti, i nipoti Dina e Elio unitamente alla zia Giovanna hanno elargito L. 25.000 alla Casa di Riposo Traditi.

In memoria di Maria e Silvestro Lambardi il figlio prof. Nello ci ha inviato da Trapani L. 15.000 per la Casa di riposo Traditi.

N.N. L. 30.000 alla Casa di riposo Traditi.

Da Livorno, la signora Ines Foresi in memoria della sorella Vanda Fazzi ci ha inviato L. 20.000 per la Casa di Riposo Traditi.

In memoria di Enzo Nutti sono state elargite Lire 10.000 alla Misericordia L. 10.000 all'Arciconfraternita del SS. Sacramento e Lire 10.000 alla Croce Verde da Aulo Gasparrini.

Le sorelle Giannini in memoria del fratello Aristide hanno elargito Lire 25.000 all'Asilo Infantile Tonietti L. 25.000 alla Casa di riposo Traditi e L. 25.000 all'AVIS.

Agenzia Immobiliare

DOMOS

del Geom. Nino Spada
Viale Elba - Tel. 917033

IN VENDITA

PORTOFERRAIO

- ◆ Terreno agricolo di mq. 3.500 circa.
- ◆ Appartamento di mq. 50 più garage in costruzione a S. Rocco.
- ◆ Appartamento nuovo di mq. 90 circa con terrazzi, 2 camere, sala, cucina, bagno.
- ◆ Appartamento da ristrutturare di mq. 70 circa nel centro storico.
- ◆ Appartamento al piano terra con giardino, 2 camere, sala, cucina, bagno.
- ◆ Monolocale libero zona porto di mq. 45.
- ◆ Monolocale zona porto di mq. 40.
- ◆ Appartamento di mq. 100 in centro storico vista mare.
- ◆ Appartamento di mq. 70 vista sulla Calata.

CAPOLIVERI

- ◆ Monolocale di mq. 47 più 65 mq. di terrazzo vista mare.
- ◆ Bilocale di 55 mq. più 65 mq. di terrazzo vista mare.
- ◆ Appartamento con camera, bagno, soggiorno, angolo cottura. Centro storico, mq. 35 circa.
- ◆ Appartamento mq. 70 su 2 piani, arredato e ristrutturato, centro storico.

PORTO AZZURRO

- ◆ Appartamenti con varie possibilità da mq. 50 a mq. 70 in costruzione, possibilità di mutuo, agevolazioni nei pagamenti.

CAMPO NELLELBA

- ◆ Miniappartamento vicino al mare composto da camera, soggiorno, angolo cottura, bagno e terrazzo.
- ◆ Fondi in centro storico di varie dimensioni.
- ◆ Terreno agricolo della superficie di mq. 70.000 con rudere, 500 mt. dal mare.
- ◆ Appartamento vista mare su 2 piani composto da 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio e piccolo giardino.

Orari TOREMAR

Da Livorno per Portoferraio (Mn. Capo Bianco): mercoledì (Scalo a Gorgona e Capraia): ore 13,00; giovedì (scalo a Capraia): ore 12,00; sabato (scalo a Capraia): ore 13,00. Da Portoferraio per Livorno: giovedì (scalo a Capraia): ore 5,20; venerdì (scalo a Capraia e Gorgona) ore 8,30; domenica (Scalo a Capraia) ore 15,00.
Da Piombino per Portoferraio: ore 8,30 (Planasia - escluso mercoledì e sabato); 9,45 (Marmorica); 13,00 (Capo Bianco - solo la domenica); 14,30 (Marmorica - solo feriali); 17,40 (Marmorica). Da Portoferraio per Piombino: ore 8,00 (Marmorica); 10,30 (Planasia - escluso mercoledì e sabato); 11,30 (Marmorica - Capo Bianco la domenica); 16,10 (Marmorica).
Da Piombino per Rio Marina e Porto Azzurro (Mn. Planasia): ore 8,30 (mercoledì e sabato); 12,30 (escluso mercoledì e sabato); 16,00 (escluso mercoledì e sabato); 16,30 (mercoledì e sabato). Da Porto Azzurro per Rio Marina e Piombino: ore 6,25; 14,20 (escluso mercoledì e sabato); 14,50 (mercoledì e sabato). ALISCAFI: (Portoferraio - Cavo - Piombino). Da Portoferraio 7,10 - 13 - 15. Da Piombino 8,10 - 14,10 - 15,50.

Terme S. Giovanni Isola d'Elba

Bagni e fanghi salsoiodici e sulfurei
Centro di Fisioterapia (aperto tutto l'anno)
cura della cellulite - radar - marconi - forni bier
Galvano - Jonoforesi - massaggi e rieducazione motoria
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) - Tel. (0565) 92680

NAV. AR. MA. S.p.A. Cagliari

PARTENZE DA PORTOFERRAIO FERIALE					
06,15	10,10	13,10	15,40	17,15	19,00
FESTIVI					
17,15 18,45					
PARTENZE DA PIOMBINO FERIALE					
06,15	09,15	13,00	14,45	17,10	19,00
FESTIVI					
17,10 19,45					

Si effettua anche il trasporto di automezzi pesanti alle migliori condizioni di tariffa

Portoferraio, Viale Elba, n. 4 Tel. n. 0565/92133
Piombino, Piazzale Premuda, n. 13 Tel. n. 0565/33031
Bastia (Corsica) Tel. 003395/314629

- ◆ Appartamento seminuovo composto
- ◆ Centro storico, appartamento mq. 90 composto da 3 camere, soggiorno, cucina, bagno.
- ◆ da 2 camere, soggiorno con angolo cottura, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo.
- ◆ Varie attività commerciali.

Prof. Dott. S. Buongiovanni
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero Docente all'Università di Torino
Residente in Portoferraio
Riceve per appuntamento tel. 915474.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

NUOVA CONCESSIONARIA
Renoelba S.r.l.
Servizio vendita - Assistenza - Ricambi
Via T. Tesei - Tel. 92790 - PORTOFERRAIO



Spazio riservato per la pubblicità